



COMUNICATO STAMPA

8 marzo 2017: Primo bilancio dell'Agenda politica per le Pari Opportunità

In Gran Consiglio sono 30 i parlamentari e le parlamentari firmatari dell'Agenda politica delle pari opportunità, sottoscritta quale impegno politico alla vigilia delle elezioni cantonali del 2015. Dopo quasi due anni di lavoro parlamentare (2015 - 2017) il Forum 54 Donne Elettrici ha ritenuto importante presentare al pubblico un Bilancio intermedio sulle attività parlamentari relative alle politiche sulla parità tra i sessi.

La conferenza stampa dell'8 marzo è stata anche l'occasione per ripercorrere le diverse tappe del processo di lavoro strutturato dal Forum 54 Donne Elettrici nell'elaborazione collettiva da parte di donne dei diversi orientamenti e sensibilità politiche, che hanno trovato nell'Agenda Politica uno spazio di condivisione e di soggettività civica.

Ricordiamo che l'Agenda ha raccolto l'adesione di quasi un centinaio di candidati e candidate, trasversali ai partiti, di cui 30 oggi siedono in Gran Consiglio.

Il Bilancio presentato da Vanessa Ghielmetti e Pepita Vera Conforti in Conferenza stampa danno conto del Rapporto di attività parlamentare 2015-2016 in relazione alle proposte dell'Agenda negli ambiti delle Pari opportunità, del Lavoro, della Conciliazione, richiamando le attese per la fine della legislatura.

Dall'esame degli atti, si evince in primo luogo che l'attività parlamentare si è concentrata in via prioritaria sui temi della conciliazione Famiglia e Lavoro, tema colto secondo angolature diverse (telelavoro, strutture di accoglienza, impegno da parte delle aziende a tenere conto dei bisogni dei propri dipendenti), e di un migliore equilibrio nell'offerta degli strumenti di sostegno alle famiglie previsti dalla Legge sugli assegni con l'obiettivo di promuovere il reinserimento lavorativo delle donne. Pari attenzione, seppure in misura minore, hanno ottenuto altre due istanze dell'Agenda, vale a dire il Piano d'azione cantonale per le pari opportunità (mozione sottoscritta da tutti i/le firmatarie) e la parità salariale negli appalti pubblici.

È stato pure sottolineato come siano da prevedere momenti di approfondimento su specifici temi politici in collaborazione con i/le parlamentari aderenti.

Tra i diversi atti parlamentari, è stata presentata anche l'interrogazione odierna di Natalia Ferrara, sottoscritta da ben 37 tra deputate e deputati di diversi schieramenti, che invita il Consiglio di Stato sia a dar seguito più celermente agli atti sui temi di genere (alcuni importanti ancora inevasi), sia a voler finalmente implementare quanto già deciso in passato. Strumenti adeguati ai tempi, capaci di dare risposte alle esigenze in tema di Conciliazione lavoro e famiglia, come pure politiche più incisive nell'ambito della parità e delle pari opportunità nel Lavoro (inteso nelle sue diverse declinazioni: di accesso, formazione, salario, carriera). Questi passi sono fondamentali non solo per la componente femminile della società, ma per tutti, comprese le stesse imprese.

Indirizzo donneelettrici@gmail.com

Fb <https://www.facebook.com/www.forum54.ch/>
faftplus.ch

Il Forum 54 Donne Elettrici in Breve:

Contenuti dell'Agenda politica delle pari opportunità

1. Un Piano d'azione cantonale per le pari opportunità Adozione da parte del Cantone di una strategia integrale per dare attuazione al mandato costituzionale federale e cantonale sulla parità tra i sessi.
2. Oltre gli stereotipi: attenzione e sensibilizzazione nelle scuole Promozione della cultura dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità attraverso il coordinamento di progetti didattici e l'offerta di strumenti scientifici per il corpo docenti.
3. Trasparenza dei diritti e dei doveri in materia di pari opportunità e conciliazione sul posto di lavoro Obbligo per datori e datrici di lavoro di informare sui diritti e i doveri di legge e sulle condizioni aziendali in termini di pari opportunità e conciliazione famiglia/lavoro.
4. Parità salariale negli appalti pubblici: fatti, non parole Adozione di strumenti specifici di controllo della parità salariale nella concessione di mandati e appalti pubblici alle aziende.
5. Congedo paternità per la promozione della condivisione delle responsabilità familiari Congedo di paternità di almeno due settimane in vista di una più ampia condivisione delle responsabilità familiari tra uomini e donne.
6. Famiglia e lavoro: riconciliare è possibile Incentivi per le aziende ad accordare i tempi parziali a uomini e donne Potenziamento delle strutture di accoglienza per l'infanzia.
7. Migliore equilibrio nelle misure di sostegno alle famiglie Mantenere gli strumenti di sostegno alle famiglie (la Legge sugli assegni di famiglia) rivedendone i meccanismi per agevolare il reinserimento lavorativo delle donne.

Cos'è il II Forum 54 Donne Elettrici?

È una piattaforma che promuove processi di riflessione e dialogo allo scopo di dare forma a nuovi spazi di cittadinanza femminile attiva. Lanciato nell'autunno del 2014, per iniziativa della Commissione delle Pari Opportunità, dal BPW (Business Professional Women) Club Ticino e da Coopar (Centro di Competenze per la Parità di Genere), ha successivamente trovato il sostegno delle seguenti associazioni: BPW Club Ticino, COOPAR, OSA (Osservatorio di Genere della Svizzera Italiana), Coordinamento Donne della Sinistra, Swiss Beekeeping for Development, AARDT (Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino), DAISI (Donne Amnesty International della Svizzera Italiana), Associazione Famiglie Monoparentali e Ricostituite, Soroptimist Lugano, Associazione Dialogare Incontri, Associazione Donne Popolari Democratiche, OCST Donna-Lavoro, Zonta Club Lugano, Associazione Donne Ingegnere Ticino, Rails Girls Ticino, Colazione da Tiffany, Associazione Franca. Vi aderiscono inoltre le signore onorevoli Chiara Simoneschi-Cortesi, già Consigliera Nazionale, e Marina Carobbio, Consigliera Nazionale. Oggi quest'esperienza è parte integrante della Federazione delle associazioni femminili ticinesi PLUS (FAFT PLUS).